

**PIANO TRIENNALE DI
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE**

Verifica anno 2006

Previsione anno 2007

**PROGETTI NON RIENTRANTI NELLE AREE OPERATIVE INDIVIDUATE
NEL PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO ECOSOSTENIBILE**

**PROGETTO PIVOT: SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA – RIORGANIZZAZIONE DEGLI
UFFICI E DEI SERVIZI PROVINCIALI E DEFINIZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA
ORGANIZZATIVA**

Dirigente Responsabile: Grandicelli Massimo

OBIETTIVO

PROGETTO PIVOT (2)	Semplificazione, trasparenza, efficienza, efficacia e comunicazione diretta con i cittadini sono gli obiettivi cui devono tendere le ipotesi di riorganizzazione.
Attività realizzata nel 2006	Pacchiarotti Andrea Conclusa la revisione del regolamento dei procedimenti. Progetto concluso nell'anno 2006
Attività prevista nel 2007	Grandicelli Massimo Progetto concluso. Tutte le operazioni operative programmate sono state realizzate. Rimane ancora valida la linea di indirizzo di semplificazione e trasparenza che deve riguardare ogni azione amministrativa.

**ALLEGATO 1 AL PTSE: INDIRIZZI PER LA RIORGANIZZAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI DI RILIEVO PROVINCIALE**

Dirigente Responsabile: Gattoni Stefano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	L'apertura dei mercati e l'avvenuto delle nuove tecnologie offrono alle <i>Utilità</i> esistenti nella Provincia di Pesaro e Urbino la possibilità di entrare in nuovi <i>business</i> potenzialmente ad elevata crescita. In fase di predisposizione delle Linee Guida ed in considerazione degli aspetti locali specifici, sono state individuate una serie di possibili nuove iniziative: Telecomunicazioni, Tecnologie dell'informazione, Energia, Gestioni.
PROGETTO PIVOT (17)	Riorganizzazione dei servizi pubblici locali. E' una evoluzione ed applicazione dello studio della B.B.& W. e prevede la riorganizzazione dei servizi pubblici locali attraverso un coordinamento generale ed aziende di scopo per ciascun settore di intervento.
Attività realizzata nel 2006	Gattoni Stefano E' stata svolta l'attività tenendo presente la linea di indirizzo del PTSE
Attività prevista nel 2007	Gattoni Stefano <u>Rif. Programma n. 18 progetto n. 1</u>

**ALLEGATO 2 AL PTSE: INDIRIZZI DI RIFERIMENTO PER LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DEL PROGRAMMA**

Dirigente Responsabile: Cecchini Elisabetta

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	<p>Sta diventando inoltre sempre più frequente la richiesta di certificazione ambientale da parte di amministrazioni pubbliche. Mentre fino a pochi anni fa la responsabilità delle iniziative a tutela dell'ambiente era totalmente nelle mani delle istituzioni pubbliche, che si trovavano a dover conciliare evidenti e forti esigenze ambientali con necessità produttive, disponendo di strumenti operativi e legislativi spesso inadeguati, negli ultimi decenni, nei paesi più sviluppati si è invece andata diffondendo una mentalità nuova, che non vede più una competizione tra ambiente e sviluppo, ma cerca di instaurare una collaborazione tra tutti gli attori per la soluzione dei problemi ambientali, che diventano sempre più urgenti.</p> <p>In quest'ottica è nata la "certificazione ambientale", ovvero l'adesione volontaria ad un programma di gestione ambientale che, a partire dal rispetto e dall'ottemperanza a leggi, norme e accordi esistenti, si prefigge un continuo miglioramento dell'efficienza ambientale.</p>
PROGETTO PIVOT (14)	<p>Certificazione ambientale.</p> <p>Il progetto è finalizzato alla concessione di contributi per l'adozione di SGA – EMAS di cui Regolamento (CE) n. 761/2001 "Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit</p>
Attività realizzata nell'anno 2006	<p>Cecchini Elisabetta <u>Rif. Programma n. 21 progetto n. 1E.</u></p>
Attività prevista nel 2007	<p>Cecchini Elisabetta <u>Rif. Programma n. 21 progetto n. 1E.</u> <u>Piano di azione operativa agenda 21L</u></p>

AREE OPERATIVE

AREA OPERATIVA 1: LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE SU RETI TELEMATICHE

SETTORE 1.1: LA STRUTTURAZIONE E LA GESTIONE DEGLI SPORTELLI UNICI

Dirigente Responsabile: Gattoni Adriano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Sviluppare una rete di Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) gestiti in forma associata al fine di favorire lo snellimento delle procedure di concessione e per avviare interventi di Marketing Territoriale.
Attività realizzata nel 2006	Progetto concluso
Attività prevista nel 2007	Progetto concluso. Attivata la fase di gestione degli sportelli unici <u>Rif. Programma n. 15 progetto n. 11</u>

SETTORE 1.2: LA STRUTTURAZIONE E L'ATTIVAZIONE DEI POLI DI SERVIZIO PER AMBITI TERRITORIALI

Dirigente Responsabile: Gattoni Adriano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Creare una rete di Sportelli Polifunzionali (almeno 10) collocati nelle 6 Comunità Montane e negli ex-comprensori di Pesaro e Fano, in grado di fornire una serie di servizi a cittadini ed imprese. Favorire la gestione associata di servizi comunali presso le Comunità Montane e alcuni comuni capofila. Creare dei centri di aggregazione territoriale.
PROGETTO PIVOT (23)	1.2.1 Poli di servizio per ambiti territoriali Il progetto si propone di creare una rete di Sportelli Poli Funzionali (almeno 10) collocati nelle 6 Comunità Montane e negli ex-comprensori di Pesaro e Fano in grado di fornire una serie di servizi a cittadini ed imprese; favorire la gestione associata di una serie di servizi comunali presso le Comunità Montane e alcuni comuni capofila; creare dei centri di aggregazione territoriale.
Attività realizzata nel 2006	Gattoni Adriano Sviluppo delle attività <u>Rif. Programma n.15 progetto n. 4</u>
Attività prevista nel 2007	Gattoni Adriano Sviluppo delle attività <u>Rif. Programma n.15 progetto n. 4</u>

SETTORE 1.3: LA STRUTTURAZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE INFORMAGIOVANI*Dirigente Responsabile:* Gattoni Adriano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Collegare in rete tutti gli Informagiovani della provincia di Pesaro e Urbino, al fine di trattare e di distribuire in maniera omogenea sull'intero territorio provinciale tutte le informazioni di rilevanza locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale per i giovani della nostra provincia, quali: lavoro, concorsi, opportunità formative, anche a livello europeo, istruzione e università, tempo libero, sport, volontariato, Europa, ecc...
Attività realizzata nel 2006	Gattoni Adriano Progetto concluso. Attivata fase di gestione
Attività prevista nel 2007	Gattoni Adriano <u>Rif. Programma n. 15 progetto n. 5</u> <u>In fase di gestione</u>

SETTORE 1.4: L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEGLI OSSERVATORI E DELLE BANCHE**DATI TELEMATICHE***Dirigente Responsabile:* Gattoni Adriano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Creare una rete telematica di raccolta dati composta sia da soggetti pubblici che privati che operano sul territorio provinciale e finalizzata alla gestione di una serie di banche dati e di indicatori socio-economici che possano rappresentare l'evoluzione dell'economia e della società provinciale.
Attività prevista nel 2007	Gattoni Adriano <u>Programma n. 15 progetto n. 8</u>

SETTORE 1.5: L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL PORTALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Gattoni Adriano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	<p>Attivare e gestire il Portale dell'Appennino Centrale al fine di promuovere il turismo di qualità, di valorizzare dell'ambiente dell'Appennino, di innalzare gli standard di vita dei residenti, di sviluppare il commercio elettronico dei prodotti di eccellenza ed infine di incrementare direttamente ed indirettamente l'occupazione. Più specificatamente attraverso il Portale dell'Appennino Centrale si intende offrire agli enti aderenti al Patto Allargato un sistema di raccolta e distribuzione delle informazioni e dei dati del territorio, che utilizzi la migliore tecnologia di volta in volta disponibile e consenta di trasformare l'Appennino Centrale in un sistema organico orientato allo Sviluppo Sostenibile, e quindi:</p> <p>offrire uno strumento informativo capace di trasformare l'Appennino Centrale in un sistema organico orientato allo sviluppo e nello stesso tempo essere utilizzato anche come un sistema di supporto alle decisioni, utile nella fase di programmazione dello sviluppo del territorio;</p> <p>Diffondere la cultura dell'utilizzo di INTERNET sul territorio, comunicando ai residenti le opportunità che @ppennino offre per entrare da protagonisti nella rivoluzione digitale e trasmettendo agli operatori dei settori toccati da @ppennino la capacità di interagire con il sistema (sia per l'aggiornamento dei dati sia per il suo utilizzo strategico).</p>
Attività realizzata nel 2006	Progetto concluso anni precedenti

SETTORE 1.6: LO SVILUPPO DEI SERVIZI AVANZATI PER LA P.A. E LE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Gattoni Adriano

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	<p>Sviluppare la crescita economica del tessuto provinciale tramite l'impiego delle nuove tecnologie, favorire l'integrazione fra le attività economiche più tradizionali (appartenenti alla <i>Old Economy</i>) con le attività innovative orientate alla <i>New Economy</i>.</p> <p>Creare un polo di sviluppo tecnologico collegato al mondo Universitario ed al mondo delle imprese che possa fungere da incubatore e da supporto allo sviluppo dell'innovazione nelle imprese. Realizzare una serie di portali di supporto al mondo della Pubblica Amministrazione: P2C – Public To Consumer, quali il portale dei Comuni del Territorio Provinciale e delle Scuole provinciali, al mondo delle imprese: B2B Business To Business, quali il portale del Mobile e dell'industria del Legno,</p>
Attività prevista nel 2007	Gattoni Adriano Rif. Programma n. 15 progetto n.10

SETTORE 1.7: IL CABLAGGIO DEL TERRITORIO*Dirigente Responsabile:* Gattoni Adriano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Fornire un forte impulso al processo di sviluppo economico del territorio provinciale ed in particolare delle aree interne, tramite la realizzazione di una infrastruttura di comunicazione basata su di una rete territoriale di fibre ottiche che permetta di veicolare il traffico dati e in voce di pubbliche amministrazioni, imprese e privati cittadini.
PROGETTO PIVOT (13)	1.7.1 Cablaggio del territorio Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una infrastruttura di comunicazione basata su di una rete territoriale di fibre ottiche che permetta di veicolare il traffico dati e in voce di pubbliche amministrazioni, imprese e privati cittadini al fine di fornire un forte impulso al processo di sviluppo economico del territorio provinciale ed in particolare delle aree interne.
Attività prevista nel 2007	Gattoni A. <u>Rif. Programma n.15 progetto n. 9 :</u>

SETTORE 1.8: LE SOCIETÀ DI SERVIZI A LIVELLO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DELLE TELECOMUNICAZIONI E DELL'INFORMATIZZAZIONE*Dirigente Responsabile:* Gattoni Adriano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Creare in primo luogo una società pubblico - privata che si occupi della gestione e dell'erogazione di servizi avanzati di comunicazione e di informazione al bacino d'utenza provinciale. Successivamente estendere, mediante una politica di alleanze e/o integrazioni, il bacino d'utenza verso i territori delle aree dell'Italia centrale.
Attività prevista nel 2007	Gattoni A. Progetto sostituito con l'attività del centro servizi territoriali. <u>Rif. Programma n. 15 progetto n. 4</u>

**SETTORE 1.9: IL BENCHMARKING (OVVERO LA VALUTAZIONE COMPARATIVA)
APPLICATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Dirigente Responsabile: Domenicucci Marco

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Migliorare la pubblica amministrazione locale. Le finalità del progetto si pongono su due livelli distinti ed in particolare per gli enti coinvolti il progetto si atteggia quale strumento di confronto sistematico su dati e prestazioni al fine di migliorare il proprio standard qualitativo, mentre per la Provincia che gestisce e coordina il progetto le finalità vogliono essere il migliorare la qualità dei servizi offerti addivenendo all'individuazione di standard a beneficio di cittadini ed imprese da codificarsi in una CARTA DEI SERVIZI dell'Ente e il migliorare il rapporto Provincia-Enti mediante la creazione di FORUM di discussione, di una LISTA DI SPEDIZIONI nonché di un servizio di CONSULENZA ON-LINE sulle maggiori tematiche amministrative. Obiettivo dell'Ente è la realizzazione di un sistema qualità conforme alle norme ISO 9000, appositamente certificato.
PROGETTO PIVOT (21)	1.9.1 Benchmarking applicato alla pubblica amministrazione Il progetto prevede il miglioramento dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni nei confronti degli utenti attraverso lo sviluppo dell'informatizzazione e lo scambio di buone pratiche tra i diversi Enti.
Attività realizzata nel 2006	Progetto concluso

AREA OPERATIVA 2: LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SETTORE 2.1: GLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI E SOVRACOMUNALI

Dirigente Responsabile: (Biagianti Roberto) Maurizio Bartoli

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Avere entro il 2004 la totalità dei P.R.G. comunali adeguati al PPAR essendo al momento 20 i Comuni che ancora non hanno condotto in porto tale operazione. Tendere a far sì che i nuovi P.R.G. e le Varianti Generali a quelli vigenti siano impostati e sviluppati secondo gli indirizzi formulati dal P.T.C. recentemente approvato definitivamente; ciò permetterebbe di conseguire per tempi brevi una qualità redazionale mediamente più elevata e la possibilità di ridurre al minimo i tempi istruttori degli Uffici Provinciali che troppo spesso si sono dovuti misurare con strumenti carenti e contraddittori per la parte analitica e non facilmente leggibile per quella progettuale. Perseguire la reciproca coerenza delle pianificazioni comunali riconoscendo la conformità al PTC degli strumenti urbanistici adottati dai comuni e trasmessi alla Provincia. Un'altra condizione di conformità è che, negli strumenti urbanistici, siano esplicitati i termini della concertazione urbanistica per quei contesti per i quali il PTC individua come prioritari Programmi e Progetti di riqualificazione generale. Ed altrettanto vale per l'esplicitazione degli accordi di copianificazione, relativi alle aree centrali, ai "poli tradizionali", alle "nuove polarità", con i quali si attesti l'utilità sovracomunale delle scelte operate. Portare avanti con sempre maggiore incisività una politica di tutela e valorizzazione dei centri storici, puntando ad un recupero funzionale anche tramite l'inserimento di attività qualificate non solo nel campo delle attività artigianali tradizionali ed artistiche, ma anche nei settori della direzionalità e della new economy.
PROGETTO PIVOT (11)	2.1.1 Progettazione ecosostenibile dei P.R.G. Il progetto si prefigge di contribuire a definire i contenuti della Legge Urbanistica Regionale per la qual cosa è stato recentemente costituito un tavolo tecnico regionale, nel quale l'UPI e la Provincia di Pesaro vorranno giocare un ruolo importante per giungere al varo di un nuovo strumento legislativo che si misuri su obiettivi di semplificazione nel perseguimento rigoroso di una maggiore qualità progettuale; la perequazione urbanistica, gli standard di qualità, le conferenze di pianificazione, la distinzione tra piano strutturale ed operativo saranno alcuni importanti contenuti cui dare adeguate risposte. A tale progetto si affianca il premio per il miglior P.R.G. già avviato nel 2002.
Attività prevista nel 2007	Bartoli Maurizio <u>Rif. Programma n.17 progetto n.1, 5, 9, 10</u>

SETTORE 2.2: L'ARREDO PAESISTICO-TERRITORIALE**Dirigente Responsabile:** (Biagianti Roberto) Maurizio Bartoli – Cecchini Elisabetta**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Attivare iniziative specifiche di arredo urbano delle nostre città come concreta attuazione di Programmi e Progetti esistenti o in corso di redazione e definire regole generali diffuse per sviluppare anche l'idea "dell'arredo territoriale" come occasione di arricchimento della sua qualità complessiva, in quanto la cura dell'immagine complessiva di un territorio oltre ad essere un fatto di civiltà risponde ormai anche ad esigenze di promozione economica delle sue risorse e potenzialità. Elevare la qualità progettuale a livello urbanistico ed architettonico delle future trasformazioni. Recuperare e riqualificare contesti urbani o territoriali degradati. Attivare incisive operazioni di rinverdimento di vaste e spoglie aree produttive esistenti (Bellocchi, Ginestreto) anche con il concorso anche dei privati . Sviluppare una politica di progettazione delle opere pubbliche che tenga nella dovuta considerazione anche la cura delle rifiniture e dell'assetto delle relative aree di pertinenza.
PROGETTO PIVOT (15.4)	2.2.1. Piano delle aree protette e del verde territoriale 2.2.1.1 Verde Urbano Territoriale – L.R. Parchi Urbani Accanto alle problematiche dei “Parchi e delle Riserve Naturali “esiste anche quello non meno importante del “Verde Urbano-Territoriale. Per tali aspetti il progetto, utilizzando anche gli strumenti urbanistici generali, dovrà incentivare non solo politiche attive per la realizzazione di veri e propri parchi attrezzati o ambientali in specifici contesti urbani e territoriali, ma anche una diffusa e costante politica di rinverdimento del territorio finalizzata non solo ad aspetti estetici, ma anche a quelli più propriamente ambientali; ciascuna trasformazione antropica del territorio dovrà necessariamente implicare interventi di rinverdimento dello stesso da parte di chi effettua la trasformazione.
Attività prevista nel 2006	Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. 17 progetto n.1, 2, 3, 5</u> Cecchini Elisabetta <u>Rif. Programma n. 21 progetto n. 3B</u>
Attività prevista nel 2007	Bartoli Maurizio <u>Rif. Programma n. 17 progetto n.1, 2, 3, 5</u> Cecchini Elisabetta <u>Rif. Programma n. 21 progetto n. 3B</u>

SETTORE 2.3: L'INQUINAMENTO E IL DISINQUINAMENTO (POLITICA ENERGETICA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI NOCIVE)

Dirigente Responsabile: Cecchini Elisabetta

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Porre in essere iniziative, in linea con quelle nazionali, indirizzate alla tutela e qualità ambientale, come ad esempio la recente adesione della Provincia alla carta di Aalborg per quanto riguarda la sostenibilità dello sviluppo, inteso quest'ultimo in una strategia globale d'intervento che vede affiancare la politica ambientale a quelle economiche e sociali. Infatti la promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, la riduzione delle emissioni di gas serra, l'attenzione verso il problema dell'inquinamento elettromagnetico, sono e devono continuare ad essere al centro della politica ambientale di questa Provincia.
PROGETTI PIVOT (1 - 1.1-1.2), (7), (16)	<p>2.3.1. Agenda 21L Il progetto prevede la formalizzazione e l'attuazione delle procedure previste da Agenda 21L, compreso il Forum provinciale dove verranno discussi i principali temi aventi ricadute sull'ambiente</p> <p>2.3.1.1. Osservatorio provinciale AG21L Il progetto prevede il monitoraggio e la raccolta dati dei Progetti di Agenda 21L. territoriali ed inoltre la valutazione dello stato dei progetti attraverso indicatori individuati dall'Osservatorio.</p> <p>2.3.1.2. Progetto VIA, VAS Il progetto prevede la creazione di apposite strutture per la gestione delle competenze attribuite od in corso di attribuzione alla Provincia in merito alla VIA (valutazione di impatto ambientale) ed inoltre un'azione presso la Regione per la stesura di una legge che disciplini l'introduzione della VAS (Valutazione ambientale strategica) di piani, progetti e programmi.</p> <p>2.3.2. Piano di monitoraggio e controllo dell'aria (vedi nota n. 1) Il piano viene predisposto ai sensi della L. 203/88.</p> <p>2.3.3. Piano energetico Il piano ha come obiettivo la redazione di un Programma Energetico Provinciale particolarmente rivolto alla promozione e allo sviluppo delle fonti rinnovabili di energie e all'incentivazione del risparmio energetico.</p>
Attività prevista nel 2007	<p>Cecchini Elisabetta</p> <p>1) Osservatorio provinciale di AG21L 2) Agenda 21L <u>Rif. Programma n. 21 progetto n. 1E</u></p> <p>Piano di monitoraggio e controllo dell'aria <u>Rif. Programma n. 21 progetto n. 2D – 2E</u></p> <p>Piano energetico (Sviluppo fonti rinnovabili) <u>Rif. Programma n. 21 progetto n. 2F – 2H</u></p>

SETTORE 2.4: L'ASSETTO IDROGEOLOGICO, LA BONIFICA E GLI USI DEL SUOLO*Dirigenti Responsabili:* Gattoni Stefano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Costituiscono obiettivi prioritari: la sistemazione, il riassetto e la conservazione del suolo con interventi idrogeologici, idraulici, idraulico-forestali, idraulico-agrari, silvo-pastorali, di forestazione e di bonifica agraria; la difesa ed il consolidamento dei versanti e delle aree instabili, nonché la difesa degli abitati e delle infrastrutture contro i movimenti franosi e altri fenomeni di dissesto (vedi ad esempio i calanchi) anche attraverso processi di recupero naturalistico; la difesa, la sistemazione spondale e la regolazione dei corsi d'acqua; la definizione di norme per il corretto uso del territorio; una pianificazione più attenta del territorio e del suo sfruttamento. Infine per consentire una corretta effettuazione delle attività agricole che coniughi, come indicato nell'Area operativa n°4 e precisamente nel settore 4.4 "L'agricoltura", sia le esigenze di sviluppo della nostra agricoltura caratterizzata da una fragilità economico territoriale diffusa sia quelle di una tutela ambientale che prevenga e contrasti il dissesto idrogeologico del nostro territorio, sarà redatta, entro il termine di validità del presente piano, la CARTA DI USO DEL SUOLO AGRICOLO.
PROGETTO PIVOT (3)	2.4.1. Piano particolareggiato dei dissesti (monitoraggio e manutenzione del territorio) Il piano prevede il censimento dei dissesti presenti a livello provinciale, l'approfondimento analitico per quei fenomeni che presentano maggiore pericolosità ed infine la predisposizione di alcuni progetti di recupero per le situazioni di maggior rischio.
Attività prevista nel 2007	Gattoni S. Progettazione ambientale coerente con le linee del PTSE <u>Rif. Programma n. 18 progetto n. 1</u>

SETTORE 2.5: LE RISORSE IDRICHE*Dirigente Responsabile:* Gattoni Stefano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Dare piena attuazione alla L.R. 17 Maggio 1999 n° 10 che attribuisce alle Province numerosi ed importanti compiti in relazione all'attività di pianificazione e controllo delle risorse idriche, nel contesto del riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali in vari settori tra cui territorio e ambiente. Sviluppare in particolare le competenze relative: alla gestione del demanio idrico, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione delle opere idrauliche; alla nomina di regolatori per il riparto delle disponibilità idriche qualora tra più utenti debba farsi luogo al riparto delle disponibilità idriche di un corso d'acqua sulla base dei singoli diritti e concessioni, alle concessioni di estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua; alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali anche ai sensi dell'art. 8 della legge 5 gennaio 1994, n. 37.
PROGETTO PIVOT (6)	2.5.1. Piano di gestione delle risorse idriche Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscenza degli aspetti quali-quantitativi delle risorse idriche provinciali per una efficace gestione e politica delle acque; previsione e prevenzione delle crisi idriche; finalità connesse con la protezione civile; governo sostenibile del territorio.
Attività prevista nel 2007	Gattoni S. <u>Rif. Programma n. 19 progetto n. 1</u>

SETTORE 2.6: LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI*Dirigenti Responsabili:* Gattoni Stefano – Cecchini Elisabetta**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Dare piena attuazione a quanto previsto in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti dal decreto legislativo n.22 del 05.02.97 (Decreto Ronchi), dal quale la Provincia è chiamata sempre più ad assumere un ruolo decisivo nella gestione e controllo del proprio territorio, attraverso l'attuazione di tre principi fondamentali: riduzione dei rifiuti, Riciclaggio e Recupero di materia ed energia, con il confinamento dello smaltimento in discarica e dell'incenerimento senza termovalorizzazione ad un ruolo del tutto residuale.
PROGETTO PIVOT (5)	2.6.1. Piano rifiuti Il progetto prevede la realizzazione del Piano Provinciale di gestione dei Rifiuti, in coerenza con il Piano Regionale già approvato.
Attività realizzata nel 2006	Gattoni S. Redatto piano. Attività di gestione del piano rifiuti
Attività prevista nel 2007	Gattoni S. <u>Rif. Programma n. 18 progetto n. 1</u>

SETTORE 2.7: LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE*Dirigente Responsabile:* Gattoni Stefano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Dare attuazione alle rilevanti funzioni di programmazione, pianificazione, vigilanza e istruttoria che la normativa regionale di settore, la L.R. 71/97, ha attribuito alla Provincia. Redigere, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 71/97, il PPAE (Programma Provinciale delle Attività Estrattive), in coerenza con il PRAE (Piano Regionale delle Attività Estrattive), approvato dal Consiglio regionale della Regione Marche il 09/04/02 e pubblicato sul BUR Marche il 16/07/2002; la realizzazione di tale importante strumento di pianificazione consentirà di dare risposta alla pressante esigenza di regolamentazione e programmazione del settore estrattivo provinciale.
PROGETTO PIVOT (4)	2.7.1. Piano Cave Realizzazione del Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE), in coerenza con il PRAE (Piano Regionale Attività Estrattive) approvato dal Consiglio Regionale il 9 Aprile 2002.
Attività realizzata 2006	Gattoni S. Progetto concluso nel 2004

SETTORE 2.8: LA TUTELA DELLE RISORSE FAUNISTICHE*Dirigente Responsabile:* Cecchini Elisabetta**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Dotare la Provincia di un proprio Piano per la conservazione della fauna, inteso come strumento di indirizzo e pianificazione territoriale che attraverso un'analisi critica degli interventi e delle norme fino ad ora realizzate possa impostare una programmazione di gestione atta alla tutela degli animali, in equilibrato rapporto con il prelievo venatorio.
Attività realizzata nel 2006	Cecchini Elisabetta Conclusa redazione piano nel 2003. Gestione piano venatorio <u>Rif. Programma n. 22 progetto n. 1G</u>
Attività prevista nel 2007	Cecchini Elisabetta Gestione piano venatorio <u>Rif. Programma n. 22 progetto n. 1G</u>

SETTORE 2.9: LA TUTELA DELLE RISORSE ITTICHE*Dirigente Responsabile:* Cecchini Elisabetta**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Tutelare la qualità delle acque e mantenere la biodiversità del patrimonio ittico, accrescendone la quantità nell'ambito di un corretto esercizio della pesca.
Attività realizzata nel 2006	Cecchini Elisabetta Conclusa redazione carta ittica

SETTORE 2.10: IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI**Dirigente Responsabile:** Grandicelli Massimo**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Gestire correttamente l'attuazione del Programma Poliennale Provinciale "Terzo millennio" predisposto in applicazione della L.R. 43/98 ed attualmente in piena fase di realizzazione, costituisce uno degli impegni prioritari per il cui conseguimento l'Amministrazione Provinciale ha costituito uno specifico Gruppo di Lavoro Interservizi. Il recupero e la valorizzazione del patrimonio di valore storico architettonico di proprietà dell'Ente costituisce un ulteriore importante obiettivo
PROGETTO PIVOT (8)	2.10.1. Recupero beni di valore urbanistico architettonico Il progetto dovrà in primo luogo garantire la corretta e completa attuazione del Programma Provinciale Poliennale III° Millennio finanziato con la L.R. 43/98; inoltre in sinergia in primo luogo con i Comuni e le CC.MM. svilupperà una ulteriore politica di recupero nei confronti di tutta una serie di beni di rilevanza provinciale in stato di abbandono che ha già prodotto significative iniziative programmatico – progettuali su specifici beni quali l'ex carcere minorile di Pesaro, Palazzo Mochi Zampiroli a Cagli, Torre Cotogna a Urbino, complesso di Ranco Fabbro a Borgo Pace, Miniera Bellisio Solfare, Villa Caprile.....
Attività realizzata nel 2006	Gallerini Daniele Breve descrizione: Villa Caprile: conclusione lavori in affiancamento al cantiere della Sovrintendenza di Ancona Biagianti Roberto Rif. Programma n. 17 progetto n. 2, 5, 6, 13 Direttore generale Progetto cento borghi programma 27
Attività prevista nel 2007	Bartoli Maurizio Rif. Programma n. 17 progetto n. 2, 5, 6, 13 Direttore generale Progetto cento borghi programma 27

SETTORE 2.11: I PARCHI, LE RISORSE E LA RETE NATURALISTICO - AMBIENTALE*Dirigente Responsabile:* Cecchini Elisabetta**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale attraverso uno degli strumenti più efficaci al riguardo, ovvero la promozione sul territorio di aree naturali protette, indispensabili per la difesa della biodiversità, per la conservazione di specie animali e vegetali, di valori paesaggistici, di equilibri idrogeologici ed ecologici che potrebbero essere altrimenti gravemente compromessi. Favorire uno sviluppo ecosostenibile dei territori, fornendo servizi ambientali atti a soddisfare le esigenze delle diverse tipologie e classi di utenza, creando al contempo occupazione.
PROGETTI PIVOT (15 – 15.1, 15.2, 15.3, 15.5)	<p>2.11.1 Piano delle aree protette e del verde territoriale</p> <p>2.11.1.1 Piano di gestione del Furlo Sarà redatto con specifico gruppo di lavoro interno al fine di attivare corrette politiche di salvaguardia e valorizzazione.</p> <p>2.11.1.2 Progetto di recupero e valorizzazione del Parco museo minerario Il progetto si riferisce al recupero a fini culturali e storico – testimoniali delle ex miniere di Peticara e Bellisio Solfare.</p> <p>2.11.1.3 Progetto “Parco nel Parco” Nell’ambito dell’Azienda Provinciale del S. Bartolo, tramite il recupero e la ristrutturazione degli edifici esistenti, sarà istituito un centro di ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie in campo ambientale per il recupero ambientale, la ricerca faunistica e quella flogistica.</p> <p>2.11.1.4 Museo di storia Naturale e Parco Geo-Paleontologico Il progetto prevede la realizzazione di un museo di storia naturale collegato a musei locali e la realizzazione di aree attrezzate lungo le strade provinciali, con cartelloni informativi, prospicienti siti d’interesse geologico e paleontologico.</p>
Attività realizzata nel 2006	<p>Piano di gestione del Furlo Concluso alla fine del 2006.</p> <p>Progetto di recupero e valorizzazione del Parco museo minerario <u>Rif. Programma n. progetto n.</u></p> <p>Progetto “Parco nel Parco” Attivato 2^ stralcio</p> <p>Museo di storia Naturale e Parco Geo-Paleontologico Progetto concluso nel 2006</p>

SETTORE 2.12: IL PROGETTO “APE” APPENNINO PARCO D'EUROPA*Dirigenti Responsabili:* Biagianti Roberto – Cecchini Elisabetta**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Promuovere lo sviluppo dell'attuale sistema di aree naturali protette e la sua interazione con le aree contermini, cercando di attuare politiche innovative di sviluppo sostenibile e di salvaguardia attiva in campo ambientale e storico – culturale.
Attività realizzata nel 2006	<p>Cecchini Elisabetta Progetto concluso nel 2004</p>

AREA OPERATIVA 3: LE SCELTE DI INFRASTRUTTURAZIONE

SETTORE 3.1: IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dirigenti Responsabili:Paci Claudia

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	Perseguire il riordino del trasporto pubblico e il governo della mobilità al fine di: a) promuovere lo sviluppo sostenibile basato sull'incentivazione del trasporto pubblico per una mobilità alternativa a quella privata, responsabile dei fenomeni di congestione e di inquinamento dei centri urbani o sub-urbani; b) realizzare un sistema integrato della mobilità e delle relative infrastrutture tra le varie modalità di trasporto e tra le varie tariffazioni; c) favorire la razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico e l'efficacia della spesa; d) raggiungere la gestione unitaria dei servizi di TPL al fine di ottenere dimensioni aziendali sufficienti a garantire la regolarità, la sicurezza e la qualità dei servizi nei bacini di traffico; e) introdurre la concorrenza nelle procedure di selezione dei gestori dei servizi e regolare i rapporti tra l'Ente affidante e il gestore tramite il contratto di servizio e il suo monitoraggio. Per il raggiungimento di questi obiettivi la Provincia è l'Ente a cui sono attribuite, dalla L.R.45/98, le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione ed il cui esercizio è subordinato alla delega regionale.
PROGETTI PIVOT (9)	3.1.1 Piani di bacino del trasporto pubblico locale La L.R. 24.12.1998 n. 45, recante norme per il riordino del trasporto pubblico regionale nelle Marche, ha attribuito alle Province marchigiane la funzione di pianificazione del trasporto pubblico locale che consiste nella redazione dei Piani di Bacino comprensivi dei piani per la mobilità dei disabili.
Attività realizzata nel 2006	Paci Claudia Attività di gestione del Piano TPL <u>Rif. Programma n. 11 progetto n. 1</u>
Attività prevista nel 2007	Paci Claudia Attività di gestione del Piano TPL <u>Rif. Programma n. 11 progetto n. 1</u>

SETTORE 3.2: LE FERROVIE*Dirigenti Responsabili:* De Angelis Raniero – Paci Claudia**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Trasferire parte del traffico stradale merci e persone verso la modalità ferroviaria e favorire sia l'integrazione del trasporto strada - rotaia, sostenendo anche gli interventi per la funzionalizzazione delle strutture logistiche dei terminali e raccordi industriali, sia l'integrazione ferroviaria con il sistema del trasporto pubblico. Aumentare la qualità dei servizi sulla linea ferroviaria "Adriatica" ed avviare a soluzione l'adeguamento della galleria di Cattolica. Predisporre progetti di fattibilità per verificare la possibilità di sviluppare o riattivare infrastrutture finalizzate alla mobilità persone e merci nelle aree interne della provincia mediante collegamenti trasversali con i principali assi di comunicazione nazionali.
Attività realizzata nel 2006	Paci Claudia Concluso studio di fattibilità del ripristino della linea Fano – Urbino
Attività prevista nel 2007	Paci Claudia Previsto nuovo tavolo tecnico di programmazione Rif. Programma n. 11 progetto n.5

SETTORE 3.3: LA VIABILITA' E LA SICUREZZA STRADALE (vedi nota n. 1)*Dirigenti Responsabili:* De Angelis Raniero – Paccapelo Alberto – Sorbini Sandro**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	In un arco temporale triennale: progettare nuove importanti arterie quali la Fano - Grosseto, la Pesaro – Urbino, la Pedemontana, la nuova Marechiese e la Cesanense..., realizzare alcuni nuovi tronchi stradali, realizzare un'area attrezzata per l'autotrasporto di merci, effettuare la corretta manutenzione dell'esistente e la sua messa in sicurezza secondo nuovi e più affidabili standard, progettare e realizzare stralci delle piste ciclabili di rilievo provinciale previste dal PTC. In un orizzonte di medio – lungo periodo: trasformare l'attuale schema a "pettine" dei collegamenti viari in uno schema a "rete", così come previsto dal P.T.C.. Con particolare attenzione e con adeguati stanziamenti di bilancio verrà affrontato il problema della manutenzione ordinaria, straordinaria e migliorativa delle strade provinciali esistenti. Per quanto riguarda infine i parcheggi la Provincia formula l'indirizzo affinché i maggiori comuni del territorio prevedano nei loro P.R.G. o nelle varianti la realizzazione di parcheggi sotterranei individuati in aree strategiche per favorire l'accesso ai centri storici
PROGETTO PIVOT (20)	3.3.1 Manutenzione e progettazione infrastrutture Il progetto prevede da un lato la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente ed inoltre la progettazione della principale rete infrastrutturale al fine di poter disporre di un adeguato parco progetti che consenta di attivare le risorse che dovessero rendersi disponibili.
Attività realizzata nel 2006	Concluse tutte le azioni operative

SETTORE 3.4: I PORTI**Dirigente Responsabile:** (Biagianti Roberto)**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	La Provincia per quanto di competenza, si attiverà per consolidare e sviluppare la portualità esistente attraverso l'attuazione ed il completamento delle iniziative in essere ed in particolare: per il porto di Pesaro realizzare gli interventi previsti dal P.R.G. e dal P.R.P. adottati ed in particolare le opere di difesa foranee, l'approfondimento dei pescaggi, il diverso orientamento del canale di accesso, l'allargamento del bacino di evoluzione dei navigli, una nuova darsena per la nautica da diporto, la realizzazione di infrastrutture e di attrezzature di supporto; per il porto di Fano completare le due nuove darsene, la prima destinata alla cantieristica e la seconda al diporto con le necessarie infrastrutture ed attrezzature; per i porti di Gabicce Mare e della Vallugola mantenere gli attuali standard di servizio.
Attività realizzata nel 2006	Attività conclusa nel 2004

SETTORE 3.5: L'AEROPORTO DI FANO**Dirigenti Responsabili:** De Angelis Raniero – Paccapelo Alberto – Paci Claudia**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Valorizzare l'aeroporto di Fano con riferimento all'aviazione civile e al sistema protezione civile provinciale (modalità aerea di emergenza). Collaborare con l'aeroporto di Falconara nell'ottica di un rapporto di complementarità.
Attività realizzate nel 2006	Azioni operative concluse

SETTORE 3.6: LE STRUTTURE SCOLASTICHE**Dirigenti Responsabili:** Gallerini Daniele – (Tonucci Stefano) Giorgini Giorgio**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Completare e/o potenziare le strutture esistenti. Adeguare gli edifici esistenti alle normative antincendio, al D.Lgs 626/94, alle disposizioni in materia di abbattimento barriere architettoniche, contenimento emissioni inquinanti e riduzioni consumi energetici - Razionalizzare le spese manutentive. Favorire e sostenere la realizzazione di attrezzature sportive collegate con gli Istituti scolastici per assicurare la loro diffusione su tutto il territorio provinciale e renderle fruibili dal maggior numero possibile di giovani.
Attività realizzata nel 2006	<u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 4</u>
Attività prevista nel 2007	<u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 4</u>

SETTORE 3.7: LE STRUTTURE SANITARIE (vedi nota n. 1)*Dirigenti Responsabili:* Giorgini Giorgio**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	garantire uguali opportunità di accesso ai servizi sanitari, riducendo i tempi che ostacolano l'efficace fruizione del diritto alla salute; garantire sempre di più servizi sanitari di qualità all'altezza delle domande di salute della popolazione; promuovere la collaborazione dei diversi settori della società al perseguimento della "salute per tutti".
Attività prevista nel 2007	Giorgini Giorgio Rif. Programma n. 5 progetto n.2e3

SETTORE 3.8: GLI IMPIANTI SPORTIVI*Dirigenti Responsabili:* Gallerini Daniele – (Tonucci Stefano) Giorgini Giorgio**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Coordinare le iniziative interistituzionali per la realizzazione di impianti o centri sportivi di importanza zonale, anche attraverso la predisposizione di un programma provinciale degli impianti sportivi. Promuovere la pratica di tutte le specialità sportive nel territorio, soprattutto nei Comuni che non possono sostenere interventi strutturali diretti, con particolare attenzione agli sport fortemente integrati e compatibili con l'ambiente. Dotare di palestre e di impianti sportivi all'aperto gli Istituti scolastici che ne sono ancora sprovvisti. Predisporre un piano degli interventi per la ristrutturazione e per l'adeguamento alle normative igienico - sanitarie e di sicurezza. Razionalizzare i costi di gestione.
--------------------	---

SETTORE 3.9: GLI ACQUEDOTTI E LA DEPURAZIONE*Dirigente Responsabile:* Gattoni Stefano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Ammodernare e completare le infrastrutture e migliorare gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi nel settore del ciclo integrale delle acque e in particolare per quanto concerne la rete acquedottistica e fognaria.
Attività realizzata nel 2006	Gattoni S. Rif. Programma n. 19 progetto n. 1
Attività prevista nel 2007	Gattoni S. Rif. Programma n. 19 progetto n. 1

SETTORE 3.10: LA PROTEZIONE CIVILE*Dirigente Responsabile:* De Angelis Raniero**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Redigere il Piano dei Rischi di cui alla L. 225/92 ,, Costituire il Nucleo Organizzativo Soccorsi. Potenziare uomini e mezzi della struttura provinciale di Protezione Civile.
PROGETTO PIVOT (10)	3.10.1 Piano provinciale di protezione civile Si tratta del Piano provinciale di emergenza che ha come finalità la tutela della incolumità delle persone in occasione di eventi richiedenti l'intervento coordinato di più enti competenti in via ordinaria e che basa la sua legittimazione del D. Lgs 112/98 art. 108 comma 1 lettera b). Legge Regionale n. 10/99 art. 63 Legge n. 267/98, art. 1 4° comma.
Attività realizzata nel 2006	De Angelis Raniero Potenziamento della struttura provinciale di Protezione Civile. <u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 1</u>
Attività prevista nel 2007	De Angelis Raniero Potenziamento della struttura provinciale di Protezione Civile. <u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 1</u>

AREA OPERATIVA 4: SVILUPPO ECONOMICO – FORMAZIONE E LAVORO**SETTORE 4.1: FORMAZIONE PROFESSIONALE****Dirigente Responsabile:** Mariani Walter**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Inserimento e reinserimento di giovani e adulti nel mercato del Lavoro; Formazione superiore; Formazione permanente; Formazione continua nel settore privato (con priorità alle PMI) e nella Pubblica Amministrazione; Orientamento scolastico formativo e professionale anche attraverso consulenza individuale; Tirocini pratici a scopo formativo come elemento di collegamento tra formazione ed azienda; Formazione nell'esercizio dell'apprendistato; Autorizzazione, vigilanza e controllo dei corsi liberi; Accertamenti di qualifica, idoneità o abilitazione per l'esercizio di determinate professioni regolamentate da leggi. Mantenimento degli standard di qualità del Servizio, già certificato, secondo le norme EN ISO 9001.
Attività realizzata nel 2006	Compagnucci Augusta Attività in sviluppo continuo
Attività prevista nel 2007	Compagnucci Augusta <u>Rif. Programma n. 4 progetti n. 1 e n. 3</u>

SETTORE 4.2: POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE (vedi nota n. 1)*Dirigente Responsabile:* Mariani Walter**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Organizzazione e implementazione dei nuovi servizi per l'impiego anche attraverso un potenziamento delle strutture (accoglienza, incontro domanda/offerta, consulenza specialistica, sostegno all'inserimento lavorativo dei disabili, ecc.). Aiuti alla creazione e al consolidamento di nuove imprese e di nuovi lavori; Sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente e autonomo e promozione dell'imprenditorialità femminile; Incentivi alla imprenditorialità giovanile attraverso prestiti senza interessi sulle spese in conto capitale e contributi sulle spese di gestione; Aiuti alle assunzioni attraverso contributi alle imprese che assumono. Definizione, con le parti sociali, di un "Patto per il Lavoro" che, tra l'altro, preveda il rafforzamento delle azioni rivolte a migliorare la qualità del lavoro e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
PROGETTO PIVOT (18)	4.2.1 Qualità del lavoro Il progetto prevede innanzitutto di definire un quadro della qualità articolato in tutti i suoi principali aspetti, attraverso il quale consentire non soltanto una misurazione della situazione rilevabile nel contesto provinciale, ma anche l'identificazione di una serie di obiettivi da assumere come riferimento per le politiche economiche, sociali e per l'occupazione da promuovere nel territorio.
Attività realizzata nel 2006	Mariani Walter Progetto concluso. Progetto Sisifo concluso nel 2004

SETTORE 4.3: GLI SPORTELLI UNICI ED IL MARKETING TERRITORIALE*Dirigenti Responsabili:* Grandicelli Massimo – Biagianti Roberto – Gattoni Adriano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Sviluppare un progetto di Marketing Territoriale, attraverso cui l'Amministrazione Provinciale, in collaborazione con Comuni, Comunità Montane, associazioni sindacali imprenditoriali e di categoria, possa proporsi quale attore protagonista di una rete di organizzazioni e di iniziative pubbliche e private e di fenomeni socio-economici che avvengono sul territorio, con la funzione di governo, ideazione, promozione di azioni volte allo sviluppo e consolidamento dell'economia locale.
Attività realizzata nel 2006	Biagianti Roberto <u>Breve descrizione:</u> sono state istruite 40 pratiche SUAP; è stata effettuata la completa ridefinizione degli endoprocedimenti di competenza della provincia in materia di sportello unico ed è stata approntata la relativa modulistica; Per quanto di competenza si tratta di un progetto pivot che riguarda competenze ordinarie e permanenti.
Attività prevista nel 2007	Bartoli Maurizio <u>Rif. Programma n. 17 progetto n.4</u>

SETTORE 4.4: L'AGRICOLTURA*Dirigente Responsabile:* Cecchini Elisabetta**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Sostenere le attività produttive nel comparto agricolo e lo sviluppo rurale su tutto il territorio provinciale, attraverso la fruizione di servizi, assistenza e supporto finanziario agli operatori del settore, in sinergia con le azioni già programmate a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento a quelle attuate attraverso il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Marche che nel periodo 2001 – 2006 porterà importanti cambiamenti nelle politiche agricole a livello regionale e provinciale. Mettere in atto azioni di sviluppo che dovranno portare alla valorizzazione di tale realtà esaltando le tradizioni e la cultura rurale, incentivando le attività e i prodotti tipici della nostra Provincia. Promuovere un modello agricolo rispettoso dell'ambiente e attento alle esigenze dell'uomo.
PROGETTI PIVOT (12 – 12.1, 12.2, 12.3, 12.4)	<p>4.4.1 Progetti agricoltura di qualità</p> <p>4.4.1.1 Piano di sviluppo agricolo Il presente progetto è legato al prossimo trasferimento delle funzioni in Agricoltura dalla Regione alla Provincia; con esso, nell'ambito del Piano di Sviluppo Agricolo Regionale, si tenderà a rimarcare i sostegni per l'agricoltura biologica, i prodotti tipici di qualità e la certificazione delle imprese.</p> <p>4.4.1.2 Turismo rurale Il progetto intende realizzare la promozione e la valorizzazione del nostro territorio fornendo indicazioni sulla presenza e funzionalità delle realtà agrituristiche, offrendo altresì un collegamento funzionale tra le strutture ed i beni di carattere storico, paesaggistico, culturale, ecc. presenti nella nostra Provincia, l'individuazione della tipicità dell'attività agriturbistica caratterizzata dai beni architettonici, territoriali, dell'attività imprenditoriale agricola.</p> <p>4.4.1.3 Fattorie aperte Il progetto intende: favorire la divulgazione delle tradizioni e della cultura della civiltà contadina attraverso il rapporto con la scuola e la famiglia; creare una rete fra tutti gli operatori agricoli della nostra Provincia che possa servire per una maggior valorizzazione dei prodotti e delle attività artigianali; realizzare presso l'azienda agricola provinciale del San Bartolo, un esempio di fattoria aperta che diventi un punto di riferimento per promuovere ed acquistare prodotti certificati.</p> <p>4.4.1.4 Progetto di educazione alimentare (vedi nota n. 1) Il progetto intende educare ad una sana alimentazione attraverso la conoscenza degli alimenti del nostro territorio studiandoli più approfonditamente anche dal punto di vista nutrizionale.</p>
Attività realizzata nel 2006	<p>Cecchini Elisabetta Piano di sviluppo agricolo Approvato piano nel 2006</p> <p>Turismo rurale Progetto concluso nel 2006</p>

SETTORE 4.5: LO SVILUPPO ECONOMICO, IL SISTEMA PRODUTTIVO, LE IMPRESE**Dirigente Responsabile:** Grandicelli Massimo**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	<p>Occorre realizzare strutture ed iniziative nuove, in grado di far evolvere i processi di apprendimento e di introduzione di innovazione nel sistema provinciale e di sostenere l'acquisizione di nuove leve competitive al sistema pesarese. Il perseguimento di questi obiettivi è delineato nella Scheda di Settore n. 4.8, dedicata al Terziario avanzato e ai servizi innovativi per l'economia, ed incentrata sul Progetto Integrato Territoriale (PIT) "Economia".</p> <p>Per quanto riguarda la riorganizzazione dei servizi, l'obiettivo della Provincia è la creazione di un'azienda multiservizi che dovrà garantire adeguati livelli di funzionalità ai cittadini e nella quale la Provincia avrà una quota significativa, non necessariamente maggioritaria che sarà oggetto della necessaria valutazione al momento opportuno e che favorirà comunque un ruolo di controllo e la partecipazione agli indirizzi aziendali.</p>
Attività realizzata nel 2006	Grandicelli Massimo Finanziato Progetto Galileo I
Attività prevista nel 2007	Grandicelli Massimo In fase di attuazione <u>Rif. Programma n. 9 progetto n. 2</u>

SETTORE 4.6: IL COMMERCIO**Dirigenti Responsabili:** Biagianti Roberto – (Tonucci Stefano) Giorgini Giorgio**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Semplificare le procedure urbanistiche per gli adempimenti previsti dalla L.R. 26/99 in merito all'obbligo per i comuni di distinguere le strutture e le aree con destinazione urbanistica ad uso commerciale tra commercio all'ingrosso e commercio al dettaglio. Fornire indirizzi per la localizzazione delle grandi strutture di vendita. Fornire indicazioni per la tutela e la valorizzazione della funzione commerciale, accanto a quella dell'artigianato artistico e tradizionale, nei centri storici delle nostre città e dei nostri paesi. Elaborare linee guida di politiche degli orari degli esercizi commerciali organizzati per bacini territoriali anche interprovinciali, per settori di attività e per periodi stagionali.
Attività realizzata nel 2006	Progetto concluso nel 2003

SETTORE 4.7: IL TURISMO*Dirigente Responsabile:* Grandicelli Massimo**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Promuovere ed incrementare l'offerta turistica provinciale nei suoi molteplici aspetti: culturale, ambientale, termale, balneare, tradizioni artistiche, artigianali, folkloristiche, eno-gastronomiche tramite incentivi che puntino sulla qualità dell'offerta, sull'effetto "rete" e la valorizzazione delle risorse presenti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta allo sviluppo delle notevoli potenzialità nel campo della formula cultura - ambiente - prodotti tipici d'eccellenza. La riqualificazione funzionale delle strutture ricettive esistenti e il recupero del patrimonio abitativo abbandonato nei nuclei storici e nelle campagne dovranno essere incentivati sia a livello urbanistico, sia tramite i vari programmi di finanziamento esistenti e futuri. La strutturazione di luoghi centrali per il tempo libero e le attività culturali quali quelli già in essere presso Saltara (Villa del Bali), Urbania (il Barco), Sant'Ippolito (la Palazzina) etc., ancorché di iniziativa privata, sarà favorita qualora rispettosa dei contesti ambientali e coerente con gli indirizzi di P.T.C.. Sviluppare forme di coordinamento e di programmazione condivisa con l'attività dei Comuni e delle Comunità Montane.
PROGETTO PIVOT (24)	4.7.1 Pesaro Urbino Turismo “Una vacanza tutto l’anno” Il progetto consiste in una serie di interventi promozionali volti a diffondere l’immagine di una offerta turistica provinciale basata su più tipi di turismo capaci di soddisfare molteplici esigenze (mare, arte, cultura, eventi, gastronomia, terme, ambiente, cicloturismo etc.).
Attività realizzata nel 2006	Grandicelli Massimo Sviluppo del progetto turismo tutto l’anno <u>Rif. Programma n.10 progetto n.1 sottoprogetto 1/a e 1/b</u>
Attività prevista nel 2007	Grandicelli Massimo Sviluppo del progetto turismo tutto l’anno <u>Rif. Programma n.10 progetto n.1 sottoprogetto 1/a e 1/b</u>

SETTORE 4.8: IL TERZIARIO AVANZATO E I SERVIZI INNOVATIVI PER L'ECONOMIA*Dirigente Responsabile:* Grandicelli Massimo**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Attivare servizi innovativi finalizzati prioritariamente alla crescita della competitività, alla internazionalizzazione ed allo sviluppo di nuova imprenditorialità e di nuove strumentazioni di sistema. Più specificatamente dovranno essere posti in essere un insieme di interventi pubblico privati integrati fra loro e con finalità di crescita ed innovazione delle imprese e del sistema territoriale e facenti leva, a questo scopo, sulla utilizzazione coordinata delle fonti di finanziamento disponibili comunitarie, nazionali e regionali.
PROGETTO PIVOT (22)	4.8.1 Internazionalizzazione dell'economia e del sistema territoriale della provincia di Pesaro e Urbino. Il progetto si propone di sostenere la competitività internazionale del nostro sistema produttivo attraverso una collaborazione organica tra i diversi attori presenti sul territorio.
Attività realizzata nel 2006	Grandicelli Massimo <u>Rif. Programma n. 9 Progetto n. 2</u>
Attività prevista nel 2007	Grandicelli Massimo <u>Rif. Programma n. 9 Progetto n. 2</u>

SETTORE 4.9: I POLI PRODUTTIVI ATTREZZATI*Dirigente Responsabile:* Biagianti Roberto**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Razionalizzare la localizzazione degli insediamenti produttivi e direzionali, favorendo ed incentivando lo sviluppo delle aree centrali individuate dal P.T.C. Favorire in tali contesti, anche zone attrezzate per la Protezione Civile che nella normalità delle situazioni funzionino come parchi o aree attrezzate per il tempo libero, utilizzando anche le aree di cessione per le opere di urbanizzazione secondaria. Stimolare accordi tra Comuni contermini per la creazione di aree produttive unitarie ed incentivare finanziariamente la realizzazione di aree attrezzate intercomunali nelle aree interne. Mantenere l'attuale rapidità di esame dei nuovi P.R.G. e delle varianti che prevedano la localizzazione di nuove attività produttive conformi agli indirizzi del P.T.C. e del P.P.A.R. Dare piena attuazione agli Sportelli Unici per le Attività Produttive.
Attività realizzata nel 2006	Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. 17 progetto n.1, 4</u> De Angelis Raniero <u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 1</u>
Attività prevista nel 2007	Biagianti Roberto <u>Rif. Programma n. 17 progetto n.1, 4</u> De Angelis Raniero <u>Rif. Programma n. 16 progetto n. 1</u>

SETTORE 4.10: LA FIERA**Dirigenti Responsabili:** Biagianti Roberto – Tonucci Stefano**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Rafforzare il ruolo centrale del centro fieristico pesarese nel complessivo sistema fieristico regionale al fine di farlo riconoscere come “Polo fieristico unico regionale”. Tale obiettivo strategico deve essere affiancato e sostenuto da alcune azioni di carattere strutturale e strategico, già in parte attivate, quali l’allargamento della base sociale e l’apertura al capitale privato, l’elaborazione di un piano industriale, l’intensificazione e la riqualificazione delle manifestazioni ed infine la ristrutturazione e l’ampliamento degli spazi espositivi.
Attività realizzata nel 2006	Progetto concluso nel 2003

AREA OPERATIVA 5: LE POLITICHE SOCIALI E LE ATTIVITA' CULTURALI

SETTORE 5.1: POLITICHE GIOVANILI

Dirigenti Responsabili: Direttore generale dott. Rondina Roberto

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	<p>Occorrerà innanzitutto porre in essere investimenti pedagogici strutturali e di lungo periodo, operando in maniera tale che le politiche giovanili siano integrate con quelle culturali ed ambientali. Tutti i piani, programmi e progetti pivot avranno come obiettivi centrali l'intersettorialità e il coinvolgimento dei giovani.</p> <p><u>Rafforzamento delle politiche giovanili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a) Forum provinciale delle associazioni giovanili; b) Servizio Mobilità giovanile europea; c) Rete provinciale informagiovani (vedasi scheda n. 1.3) <p><u>Destinazione ex-carcere minorile a centro polifunzionale per i giovani:</u></p>
Attività realizzata nel 2006	<p>Rondina Roberto <u>Rif. Programma n.8 progetto n.1.</u></p>
Attività prevista nel 2007	<p>Rondina Roberto <u>Rif. Programma n.8 progetto n.1.</u></p>

SETTORE 5.2: L'ISTRUZIONE

Dirigente Responsabile: (Tonucci Stefano) Giorgini Giorgio

OBIETTIVO

DESCRIZIONE	<p>Perseguire l'applicazione degli artt. 138 e 139 del D. Lgs. 112/98. Aggiornare il piano provinciale delle istituzioni scolastiche. Riorganizzare le istituzioni scolastiche di base (materne, elementari e medie inferiori) che non sono programmate in un unico istituto verticale/comprendivo.</p>
Attività realizzata nel 2006	<p>Giorgini Giorgio <u>Rif. Programma n. 6 progetto n.1,2,3,4</u></p>
Attività prevista nel 2007	<p>Giorgini Giorgio <u>Rif. Programma n. 6 progetto n.1,2,3,4</u></p>

SETTORE 5.3: I SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI**Dirigente Responsabile:** (Tonucci Stefano) Giorgini Giorgio**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Dare piena attuazione alla nuova legge quadro 328/2000 (Turco-Signorino) che individua nell'Ente Provincia il soggetto istituzionale che concorre "alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, più dettagliatamente occorre: raccogliere le conoscenze e i dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai Comuni e da altri soggetti istituzionali del territorio, per attivare un sistema informativo dei servizi sociali. Analizzare l'offerta assistenziale, fornendo su richiesta dei Comuni e degli enti locali interessati, il supporto necessario per il coordinamento degli interventi. Promuovere, d'intesa con i Comuni e le Comunità Montane, iniziative di formazione. Partecipare alla definizione dei piani d'ambito territoriale.
Attività realizzata nel 2006	Giorgini Giorgio <u>Rif. Programma n.5 progetto n. 1</u>
Attività prevista nel 2007	Giorgini Giorgio <u>Rif. Programma n.5 progetto n. 1</u>

SETTORE 5.4: L'IMMIGRAZIONE*Dirigente Responsabile:* (Tonucci Stefano) Giorgini Giorgio**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Garantire l'integrazione socio-economica e lavorativa degli immigrati. Sviluppare l'attività dei centri servizi per immigrati. Promuovere nuove azioni di alfabetizzazione e di formazione degli stranieri. Sviluppare interventi di integrazione scolastica e linguistica dei minori stranieri.
Attività realizzata nel 2006	<u>Rif. Programma n. 5 progetto n. 1</u>
Attività prevista nel 2007	<u>Rif. Programma n. 5 progetto n. 1</u>

SETTORE 5.5: LE ATTIVITA' CULTURALI*Dirigente Responsabile:* Grandicelli Massimo**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio, partendo dallo studio, dal recupero e dalla rivitalizzazione culturale dei centri storici intesi come una delle potenzialità più interessanti per la circuitazione sistemica delle infrastrutture socio-culturali. In continuità con il programma fin qui elaborato e perseguito, si ritiene opportuno individuare una seconda fase mirata ad una maggiore organicità programmatica e progettuale.
PROGETTI PIVOT (19 –19.1, 19.2, 19.3, 19.4, 19.5)	<p>5.5.1 “Provincia dei cento borghi” Il presente progetto tramite le iniziative sotto indicate, tende a promuovere la valorizzazione turistico-culturale del territorio e dei suoi mirabili centri e nuclei storici.</p> <p>5.5.1.1 Archeoprovincia Il progetto consiste nel costituire una rete di tutti i siti e musei archeologici esistenti nella Provincia attraverso un’opera di comunicazione coordinata che prevede forme di promozione, percorsi, pubblicazioni, opuscoli, ecc.</p> <p>5.5.1.2 SPAC (Sistema Provinciale d’Arte Contemporanea) Il progetto consiste nel mettere in rete le varie esperienze di arte contemporanea presenti in Provincia attraverso la valorizzazione dei musei e la realizzazione di mostre itineranti, nonché con la promozione mediante materiali informativi.</p> <p>5.5.1.3 Sipario d’Estate Il progetto riguarda l’allestimento di una stagione di eventi e di spettacoli nei borghi della Provincia (14 manifestazioni). In parallelo è prevista l’esposizione di opere e sculture di artisti contemporanei.</p> <p>5.5.1.4 Musei diffusi Il progetto che trova riferimento nella L.R. 6/98 prevede la messa in rete dei musei pubblici e privati attraverso un accordo di programma che preveda forme di promozione e valorizzazione comuni.</p> <p>5.5.1.5 Rivitalizzazione Centri Storici Il progetto prevede contributi in conto capitale per attività di artigianato artistico e/o di promozione e vendita di prodotti tipici che si installano nei centri storici.</p>
Attività realizzata nel 2006	<p>Grandicelli Massimo Breve descrizione: <u>rif. Programma 2 progetto 0</u> <u>sottoprogetto Archeoprovincia</u> <u>sottoprogetto SPAC</u> <u>sottoprogetto Sipario d’Estate</u> <u>sottoprogetto Musei</u></p> <p>Direttore Generale Cento Borghi Programma 27</p>

Attività prevista nel 2007	Grandicelli Massimo <u>Breve descrizione: rif. Programma 2 progetto 0</u> <u>sottoprogetto Archeoprovincia</u> <u>sottoprogetto SPAC</u> <u>sottoprogetto Sipario d'Estate</u> <u>sottoprogetto Musei</u> Direttore Generale Cento Borghi Programma 27
-----------------------------------	---

SETTORE 5.6: L'UNIVERSITA'**Dirigenti Responsabili:** (Biagianti Roberto) Bartoli Maurizio – (Tonucci Stefano) Giorgini Giorgio**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Consolidare il ruolo di leadership del polo storico di Urbino. Decentrare o attivare ex-novo alcuni corsi di scuole speciali o addirittura alcuni corsi di laurea (anche solo a livello di diploma) presso i poli urbani più prossimi e tradizionalmente più legati ad Urbino. Aumentare l'interscambio di informazioni e le collaborazioni su studi ed applicazioni operative, anche attraverso opportunità di formazione e lavoro per i giovani neolaureati che escono dall'ateneo felsineo. Favorire lo sviluppo delle recenti strutture di Pesaro e di Fano, contribuendo ad individuare tutte le possibilità di potenziamento nell'ottica generale di una Università diffusa sul territorio provinciale che avvicini le strutture alle necessità dei Cittadini.
Attività realizzata nel 2006	Attività conclusa anni precedenti

SETTORE 5.7: LE POLITICHE ABITATIVE**Dirigenti Responsabili:** (Biagianti Roberto) Bartoli Maurizio – Gallerini Daniele**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Attivare strumenti di monitoraggio costante dei vari fabbisogni come obiettivo operativo immediato che la Provincia dovrà porsi nella imminente fase di organizzazione del Servizio che dovrà gestire il complesso delle competenze in via di trasferimento. Dare prioritariamente risposte alle famiglie svantaggiate, alle giovani coppie, agli anziani, agli sfrattati ed ai lavoratori extracomunitari; per quanto riguarda la categoria sociale dei lavoratori extracomunitari va indirizzata su di un livello operativo anche la disponibilità dell'imprenditoria locale ad una partecipazione attiva alla risoluzione del problema. Definire la localizzazione delle aree di intervento, misurandosi in primo luogo con le aree in cui i fabbisogni risultano più forti nonché con la cantierabilità degli interventi; la rete dei Poli produttivi e dei Poli urbani sancita dal P.T.C. potrà costituire il primo elemento di riferimento per far sì che almeno gli interventi più significativi si relazionino funzionalmente a tale rete. Comunque per quanto possibile si dovrà tendere al recupero del patrimonio abbandonato presente nei nostri centri storici e per le nuove realizzazioni si dovrà tendere a privilegiare gli interventi di architettura bioecologica e l'uso di materiali e tecnologie che permettano significativi risparmi energetici.
Attività realizzata nel 2006	Gallerini Daniele Espletati i bandi
Attività prevista nel 2007	Gallerini Daniele E' prevista la fase di erogazione dei contributi ai soggetti pubblici e privati aventi diritto.

SETTORE 5.8: LO SPORT E IL TEMPO LIBERO**Dirigente Responsabile:** (Tonucci Stefano) Giorgini Giorgio**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	La Provincia riconosce la valenza assoluta della pratica sportiva e motoria e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa promossa dai Comuni o loro Associazioni atte a rendere sempre più accessibili a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della salute e di sano impiego del tempo libero.
Attività realizzata nel 2006	Giorgini Giorgio <u>Rif. Programma n. 7 progetto n. 0</u>
Attività prevista nel 2007	Giorgini Giorgio <u>Rif. Programma n. 7 progetto n. 0</u>

SETTORE 5.9: LA SICUREZZA**Dirigente Responsabile:** Pacchiarotti Andrea**OBIETTIVO**

DESCRIZIONE	Garantire un alto livello di sicurezza a livello provinciale per cittadini ed imprese considerato come preconditione per un adeguato standard di benessere sociale e di sviluppo economico
Attività realizzata nel 2006	Pacchiarotti Andrea <u>Rif. Programma n. 1 progetto n. 2</u>
Attività prevista nel 2007	Pacchiarotti Andrea <u>Rif. Programma n. 1 progetto n. 2</u>